E' in corso a Torino

Folk Festival: canzoni da tutto il mondo

Dalla nostra redazione

TORINO, 9.

I giovani, gli operai, gli studenti di questa Torino apparentemente «fredda» e non facile agli entusiasmi, hanno riservato al «Folk Festival 2» una calda accoglienza.

La manifestazione è stata organizzata da un gruppo di studenti della nostra città ed è alla sua seconda edizione. Dopo il successo dello scorso anno gli organizzatori hanno voluto — dimostrando un coraggio ed una capacità non comuni — ampliare la loro ricerca al di fuori dei confini nazionali impostando una vera e propria rassegna internazionale del canto popolare e della nuova canzone. Lo scopo è quello di testimoniare quanto in tutto il mondo si fa in questo campo. Il tema generale di fondo che il Festival si è proposto è quello del rapporto tra il canto popolare e la nuova canzone, considerate nella generale accezione di fenomeni che nascono dalla realtà del mondo a cui si collegano come momenti di vita, di conoscenza, di cultura.

Ecco perchè nelle numerose manifestazioni in programma nel quadro del festival sarà condotta una verifica attraverso «documenti» di canto popolare originale di rigorosi ricostruttori e ricercatori, di autori ed esecutori di nuove canzoni.

Per quattro giorni i folksinger partecipano a numerose manifestazioni distinte ma complementari tra loro. Oltre ai due concerti in programma al teatro Alfieri vi sono numerosi «workshop», sedute di lavoro, consistenti in *recital* individuali o «spettacoli proposta» con dibattiti a cui parteciperà il pubblico. Questi incontri avverranno in un grande parco. La Venaria a pochi chilometri dalla città. Sempre nel parco, sabato e domenica avranno luogo una kermesse di canto popolare ed una *jam-session internazionale di folksong* e nuove canzoni.

Partecipano agli spettacoli del Folk Festival, i seguenti cantanti: Mario Clinton (Angola), Julos Beaucarne (Belgio); Juan Capra (Cile), Colette Magny (Francia); Fasia Jansen e Walter Mossmann (Germania); Retty Zolokostas (Grecia); Ewan MacColl, Bobby Campbell, John Faukner e Chris Davier (Inghilterra); Aviva Semadar (Israele); Luis Cilia (Portogallo); Josè Suarez e Juan Esteller, Paco Ibanez, Raimon (Spagna); Peggy Seeger, Hedy West, Jo Garceau, Folk Studio (Stati Uniti); René Zosso (Svizzera); Policarpo Contreras (Venezuela).

L'Italia è rappresentata dal gruppo del Nuovo canzoniere italiano (Rudy Assuntino, Gualtiero Bertelli, Paola Boccardo, Paolo Ciarchi, Ivan Della Mea, Luisa Ronchini, Alberto D'Amico, Bruno Fontanella, Delio Chittò, Caterina Bueno, Policarpo Lanzi, Amedeo Merli, Caty Mattea, Michele L. Straniero, Mario Lodi, Sergio Lodi, Giuseppe Morandi, Franco «Topo», Franco Coggiola, Alarico Salaroli, Palma Facchetti, Giovanna Daffini, Vittorio Carpi, Silvia Malagugini, Giovanna Marini, Dante Bellamio, Gruppo mondine Roncoferraro).

Inoltre partecipano: Teatro delle dieci (Franco Alpestre, Manni Bertorelli, Elena Macoja, Giovanni Moretti, Franco Vaciaro, regia di Massimo Scaglione), Fausto Amodei, Sandra Mantovani, Bruno Pianta, Hana Roth, Paolo Castagnino, Umberto, Ugo Papafava e la Brigata pretolana, la famiglia Baroulin, Robert «le diable» e Cecilia Gay.

Successo del film «America, paese di Dio»

MODENA, 9.

America, paese di Dio, il film di Luigi Vanzi presentato ieri sera a Modena, a conclusione della rassegna organizzata dall'Unitelefilm, nel quadro del Festival nazionale dell'Unità sul tema: «Il cinema e la gioventù di oggi» ha ottenuto notevole successo.

Un vivacissimo dibattito, cui ha assistito anche il produttore del film Agostino Sansone, ha fatto seguito alla proiezione. Il compagno Alessandro Curzi, concludendo la rassegna cinematografica, ha ringraziato, a nome del Comitato organizzatore della Festa nazionale dell'Unità, gli artisti, i produttori e le case di distribuzione che hanno collaborato al successo di questa iniziativa che ha permesso a un pubblico vastissimo di giovani studenti e operai, non solo di conoscere alcuni interessanti lavori della cinematografia di oggi — come il sovietico *Ho vent'anni*, l'inglese *Gioventù, amore e rabbia*, l'italiano *I pugni in tasca* e diversi cortometraggi di vari paesi — ma di esprimere al termine di ogni proiezione la loro opinione sul film visionato.

I vivaci dibattiti che per quattro sere hanno visto impegnate centinaia di giovani anche di opposte opinioni politiche hanno fornito certamente utili motivi di riflessione sugli orientamenti delle nuove generazioni alle decine di uomini di cinema e di dirigenti politici che hanno seguito con grande interesse la rassegna.

Dolores e Sophia mano nella mano

CISTERNA — Dolores Del Rio e Sophia Loren conversano affabilmente tenendosi per mano durante una sosta della lavorazione del film «C'era una volta» che le due attrici interpretano accanto a Omar Sharif.

Busoni è tornato a Empoli

Un musicista di cui non si devono perdere le tracce

Le manifestazioni del centenario della nascita arricchite da una «tavola rotonda»

Nostro servizio

EMPOLI, 9.

E' tempo di Busoni, evidentemente: ripresa una sua opera a Firenze nel quadro dello scorso Maggio musicale; ricordato con un intero concerto a conclusione della Settimana musicale senese; al centro di pubblicazioni — e ricordiamo, a questo proposito, un interessante numero dell'Approdo dedicato al musicista che esce proprio in questi giorni — e, manco a dirlo, citato con grande frequenza in cartelloni di prossime e meno prossime stagioni musicali.

Ora Busoni è tornato anche ad Empoli — la città in cui vide la luce giusto cento anni or sono — per merito della Amministrazione comunale e della locale associazione «Amici della musica», con la collaborazione del Teatro Comunale fiorentino.

Tempo di Busoni, dicevamo. Peccato soltanto che certi tempi maturino così di rado; sicchè di alcuni musicisti — e Busoni è solo un esempio anche se insigne — si ha ormai il vezzo di parlare solo nelle celebrazioni ufficiali degli anniversari. E così rischiamo ormai di risentir parlare di Busoni soltanto nel 1974, cinquantesimo della morte, se tutto quanto è stato mosso e messo in evidenza quest'anno, non riuscirà a prevalere — con l'aiuto di quanti amano la musica — sulla routine che è lì pronta a riconquistare podi e ribalte. Ma speriamo che non sia così, visto, tra l'altro, che quanto è stato detto — soprattutto quanto si è ascoltato — nel corso di questo anno busoniano, ci ha dato il ritratto di un musicista di cui sarebbe triste riperdere le tracce. Ieri, ad esempio, si è avuta la riprova di questa pur ovvia verità, intanto, nel concerto che ha radunato, la sera, al teatro Excelsior gli empolesi per ricordare il loro concittadino. Perchè il concerto — diretto da Piero Bellugi, con la partecipazione del violinista Franco Gulli, del pianista Piero Scarpini (e gli interpreti ci scusino se ne ricordiamo solo in questo inciso le prestazioni maiuscole) — era fatto proprio per mettere in evidenza i problemi che la presenza di Busoni pone allo storico della musica.

Il Tanz waltzer opera 53 *e l'Indianiske fantasie* opera 44 *per pianoforte e orchestra, rappresentavano così il Busoni sconsacratore del romanticismo: nell'ironia smitizzatrice del valzer viennese, nella polemica antistraussiana, nella dissacrazione del virtuosismo pianistico e dei suoi modi linguistici più tradizionali. La* Berceuse élegiaque opera 42, *invece, oltre a farci riascoltare la sua dolce, intima ispirazione, ci dava il ritratto di un Busoni elargitore di nuove problematiche formali, con una estenuazione dei modi tonali e dei timbri che sembrano voler presagire la scuola viennese e nello stesso tempo tentare una operazione smitizzatrice di tipo mahleriano.*

Ma è qui soltanto, Busoni? E' il primo dei post-romantici o l'ultimo dei romantici? Il Concerto opera 35 *per violino e orchestra che chiudeva la prima parte della serata con la sua forza francamente romantica, lasciava questo problema senza risposta, facendoci ascoltare una pagina assai suggestiva, ma ferma alle soglie di Brahms.*

Come si vede, al di là della immediata godibilità della musica, i problemi critici, con Busoni, non mancano; si moltiplicano, anzi, di fronte ad una vita carica di avvenimenti contraddittori e di contraddittorie esperienze formalistiche — a cominciare dal suo essere italiano di nascita ma tedesco di formazione e di cultura, e di fronte alla sua attività pubblicistica nel campo della estetica musicale. Ove quest'ultimo elemento dimostra un uomo teoricamente assai più avanzato delle sue musiche, tanto da rendere attuale il problema se egli fosse uno sperduto profeta predicante al deserto o una sensibile bussola delle esigenze musicali di un tempo, che attendeva di potersi esprimere con ben più avanzate esperienze sonore.

E' comprensibile perciò che la «tavola rotonda» che aveva aperto questa giornata busoniana nella sua città natale — a proposito, va dato atto agli organizzatori della celebrazione di aver ricordato un artista con un vivace dibattito critico anzichè con fredde e formali parole d'occasione — sia restata praticamente senza conclusione, pur avendo ognuno dei partecipanti — Wladimir Vogel, Ugo Duse, Edward Neil, Guido M. Gatti, Piero Rattalino, Giovanni Uodini e Serao Martinotti — esposto interessanti e illuminanti punti di vista che sarebbe qui troppo lungo tentare solo di esemplificare.

Basti dunque la notizia della iniziativa — dalla quale nascerà un volume di atti nel quale non mancheranno i contributi di Roman Vlad, Massimo Mila e Luigi Pestalozza, che avevano aderito alla «tavola rotonda» senza poi poter essere presenti — e soprattutto quella che la discussione riprenderà ad Empoli quanto prima ed in modo ancor più largo e documentato. Va a finire, insomma, che da Empoli Ferruccio Busoni riprenderà, per la seconda volta, il volo. E stavolta speriamo con maggiore fortuna.

Gianfilippo de' Rossi

Oggi si sposa Delia Scala

VIAREGGIO, 9.

Delia Scala, o meglio Odette Bedogni, si sposa domani pomeriggio con il comm. Piero Giannotti, a Viareggio, nella chiesa di Sant'Andrea.

La cerimonia si svolgerà alle 18 e si concluderà al Forte dei Marmi con un ricevimento in uno dei grandi alberghi del litorale. Successivamente la coppia partirà per il viaggio di nozze.

Delia Scala e Piero Giannotti si conobbero quand'erano giovanissimi, poi furono uniti da sincera amicizia finchè non si fidanzarono qualche anno fa. Ora Delia Scala intende lasciare il teatro dopo che sarà scaduto il suo contratto con la compagnia di Garinei e Giovannini.

le prime

Cinema

La caduta delle aquile

Decisamente, due ore e mezzo di spettacolo cinematografico sono insostenibili, in modo particolare quando si tratta di un film storico, o pseudo-storico che sia. *La caduta delle aquile*, tratto dall'omonimo romanzo di Jack D. Hunter, e diretto da John Guillermin, il regista di *Cannoni a Batassi e Rapimento*, è uno dei primi film-fiume della nuova stagione cinematografica, a colori e su schermo grande, come vuole la tradizione. Siamo all'inizio della primavera del 1918, quando la grande Germania tenta la sua velleitaria offensiva. Protagonista della vicenda è un giovane luogotenente Bruno Stachel di umili origini (è figlio di un portiere d'albergo) ma deciso a tutto pur di raggiungere la ricompensa più alta della Croce di Guerra al Merito. Nonostante il disprezzo dei membri aristocratici della vecchia guardia sopravvissuta, che vogliono fargli pesare la sua inferiorità militare e soprattutto sociale, l'ambizioso Stachel riuscirà a portare a termine, anche con azioni non proprio nobili, la «scalata» a quel trionfo personale che l'affascina e l'acceca. Ma, alla fine, il nostro eroe, divenuto un puro strumento, sarà mandato al macello, immolato come «eroe del popolo germanico», che potrà vedere così in lui, anche dopo la sconfitta, una immortale immagine mitica utile forse per un'altra guerra.

Il film-mattone, interpretato da George Peppard, James Mason, Ursula Andress con comune mestiere, pur avendo a disposizione una materia di un certo interesse, non riesce a distanziare abbastanza gli argomenti trattati e a porsi quindi su un piano critico sufficiente tanto risulta fiacco e poco aggressivo l'assunto finale, che si colora di una evidente ambiguità ideologica, dopo tutto, molto edificante.

Un fiume di dollari

Antefatto: due compari portano a termine un colpo e mettono le mani su un bel mucchio di dollari; ma, siccome i soldati stanno per catturarli, uno dei due, Jerry, si fa prendere, e permette all'amico di farla franca. Poi vengono i titoli di testa, e poi il fatto: Jerry, dopo cinque anni di galera, torna al paesello e viene a sapere che sua moglie è morta, vittima dell'amico, che si è nel frattempo rivelato un fior di mascalzone. Quindi, la vendetta.

Questo ennesimo western italiano non brilla certo per originalità: in esso ritroviamo alcuni dei più consueti ingredienti del genere, dalla sommaria psicologia dei personaggi, alla presenza del ragazzino bravo, dall'incoerenza della trama, alla strage finale, il tutto condito con l'indispensabile pizzico di sadismo.

Non mancano però al film un certo «piglio» e un certo decoro formale. Insomma, se dicessimo che si sentiva la mancanza di *Un fiume di dollari*, diremmo una grossa bugia; ma sarebbe una bugia anche sostenere che il film è noioso. Il regista si firma Lee Beaver: si tratta di un noto regista italiano, dal quale abbiamo il diritto di pretendere qualche cosa di più che un *western casereccio*.

Abbinato al film, abbiamo rivisto con piacere il polemico e pregevole documentario *Imitazione della dignità* di Sergio Tau.

vice

Non si farà più a S. Sebastiano il Festival cinematografico

MADRID, 7

Gli ambienti cinematografici spagnoli sono fermamente decisi a spostare la sede del principale festival cinematografico iberico, che attualmente si svolge a San Sebastiano. E' infatti opinione diffusa che le attrezzature di questa rinomata località siano ormai antiquate e che, d'altra parte, la città stessa non abbia mostrato un effettivo interesse per la manifestazione. Non si sa ancora quale città spagnola avrà l'onore di ospitare il festival, che naturalmente cambierà nome e, invece di «Festival internazionale di San Sebastiano», si chiamerà «Festival Internazionale di Spagna».

A Venezia sarà assegnato il premio «Luis Buñuel»

VENEZIA, 9

I critici e saggisti cinematografici di Madrid e Barcellona riuniti a Venezia, comunicano che quest'anno sarà assegnato il premio «Luis Buñuel» al film della mostra che meglio risponda, per la sua apertura ideologica e la sua novità estetica, alla realtà attuale del suo paese di origine. Si ricorda inoltre che questo premio fu assegnato per la prima volta a Venezia nel 1965 al film di Luis Buñuel *Simon del desierto* e per la seconda volta a Cannes 1966 a *La guerre est finie* di Alain Resnais.

Il regista Marzano si dedica all'Africa

VENEZIA, 9.

E' giunto a Venezia il regista Marino Marzano, che ha scritto e diretto in Africa il film *Stregoni in tight*. Il regista, del quale sta per uscire il secondo film *Operazione mondo*, ha in preparazione: *Operazione Africa* (titolo provvisorio), un lungometraggio polemico a carattere spettacolare, e *Operazione mambo verde*, un film di spionaggio, avventuroso, che sarà girato anch'esso in parte in Africa con un *cast* internazionale.

schermi e ribalte

CONCERTI

SOLISTI DI ROMA (S. Fracesca Romana)
Domani alle ore 21,15 primo concerto del 4° ciclo: musiche dei secoli XVII-XVIII. Bach, Telemann, Vivaldi, Rolla, Galuppi.

TEATRI

ANFITEATRO DELLA QUERCIA DEL TASSO (Gianicolo Telefono 650756)
Alle 21,30 spettacolo classico-comico «Il gorgoglione» di M.T. Plauto, con F. Aloisi, S. Bennato, M. Bonini Olas, G. Maizzoni, M. Pasquini, F. Santelli e altri. Regia S. Ammirata. Scene e costumi F. Antonacci.

BORGO S. SPIRITO
Domani alle ore 17 C.ia D'Origlia-Palmi in: «Pamela nubile» commedia in 3 atti di Carlo Goldoni. Prezzi familiari.

CABARET BEAT 72
Prossima inaugurazione

DEL LEOPARDO (viale Colli Portuensi, 230)
Imminente inizio stagione di prosa. C.ia del Teatro presentera: «Prima del fato» di Claudio Remondi. Novità assoluta con C. Remondi, Z. Lodi, Soko. Regia e scene dell'autore.

DIOSCURI (Via Piacenza 1, tel. 474156)
Prossima inaugurazione

ELISEO
Alle 21 stagione lirica d'autunno con: «La Boheme» di G. Puccini.

FOLK STUDIO
Alle 22 folklore nord-americano con Darlene; canti italiani con Ferruccio e nord-italiani con R. Jalenti.

ORSOLINE (V. delle Orsoline 15)
Due spettacoli alle 20,45-22,45 Edoardo Torricella e Leda Alma presentano «Libertas?» del poeta sovietico Eugeni Evtusenko. Nuova edizione.

PARIOLI (Tel. 874 951)
Lunedì alle 21,15 «Il balletto di Roma» di F. Bartolomei, W. Zappolini. Nuovo spettacolo. Musiche Verdi, Infante, Schumann. Grani, primi ballerini F. Bartolomei, W. Zappolini, C. Panader, M. Ignaso. Coreografi Bartolomei Zappolini. Scene e costumi Laurenti, Russo Ranzi.

SATIRI
Stagione estiva. Proseguono gli spettacoli alle 19 «Gruppo M.K.S.» con: «Lasciandomi l'impronta» di M. Walter e alle 22 C.ia Teatro Nuovo con la satira: «In odore di santità» regia di M.T. Magno, P. Tommasi.

VILLA ALDOBRANDINI (Via Nazionale)
Alle 21,15 XII Estate romana di prosa di Checco Durante, Anita Durante, Leila Ducci con «Modesto Sparagrosso», brillantissima novità assoluta di Leila Ducci. Regia C. Durante. Domani alle 18-21,15.

ATTRAZIONI

BABY PARKING (Via S. Pri
Domani dalle 17 alle 20 visita dei bambini ai personaggi delle fiabe. Ingresso gratuito.

FORO ROMANO
Alle 21 Suona e luci in italiano, francese, tedesco, inglese; alle 22,30 solo in inglese.

VARIETA'

AMBRA JOVINELLI (Tel. 731.306)
Agente Jo Walker operazione Estremo Oriente, con T. Kendall A ◆ e riv. Dem Massimi

VOLTURNO (Via Volturno)
Anche gli eroi piangono, con W. Holden DR ◆ e rivista Donato

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 352.153)
Nevada Smith, con S. Mc Queen A ◆

AMERICA (Tel. 568.168)
Nevada Smith, con S. Mc Queen A ◆

ANTARES (Tel. 890 947)
Delitto quasi perfetto, con P. Leroy SA ◆

APPIO (Tel. 779.638)
L'armata Brancaleone, con V. Gassman SA ◆◆

ARCHIMEDE (Tel. 875 567)
The Slender Thread

ARISTON (Tel. 353 230)
La ragazza «Made in Paris» con A. Margret S ◆

ARLECCHINO (Tel. 358 654)
E... il diavolo ha riso, con J. Moreau (VM 14) DR ◆◆

ASTOR (Tel. 622 409)
Delitto quasi perfetto, con P. Leroy SA ◆

ASTORIA (Tel. 670 245)
Un maledetto imbroglio, di Germi (VM 14) DR ◆◆◆

ASTRA (Tel. 848.326)
Chiusura estiva

AVENTINO (Tel. 572.137)
Sette monaci d'oro, con R. Vianello C ◆

BALDUINA (Tel. 347 592)
Agente 007 Thunderball, con S. Connery A ◆◆

BARBERINI (Tel. 471 707)
Caccia alla volpe, con P. Sellers C ◆

BOLOGNA (Tel. 426 700)
La spia che venne dal freddo, con R. Burton G ◆

BRANCACCIO (Tel. 735 255)
Sette monaci d'oro, con R. Vianello C ◆

CAPRANICA (Tel. 672 465)
Starblack, con R. Woods A ◆

CAPRANICHETTA (Tel. 672.465)
Fumo di Londra

COLA DI RIENZO (Tel. 350.584)
Adulterio all'italiana, con N. Manfredi SA

CORSO (Tel. 671.691)
Un fiume di dollari, con T. Hunter A ◆◆

DUE ALLORI (Tel. 273.207)
Sette monaci d'oro, con R. Burton G ◆

EDEN (Tel. 340.188)
Tempo di massacro, con F. Nero A ◆

EMPIRE (Tel. 855.622)
La caduta delle aquile, con G. Peppard A ◆

EURCINE (Piazza Italia 6 - Eur Tel. 5 910.986)
Adulterio all'italiana, con N. Manfredi SA ◆

EUROPA (Tel. 865 736)
El Cjorro, con T. Hardin A ◆

FIAMMA (Tel. 471.100)
America paese di Dio DO ◆◆◆

FIAMMETTA (Tel. 470.464)
Moment To Moment

GALLERIA (Tel. 673 267)
El Greco, con M. Ferrer DR ◆◆

GARDEN (Tel. 582 848)
Sette monaci d'oro, con R. Vianello C ◆

GIARDINO (Tel. 894.946)
La spia che venne dal freddo, con R. Burton G ◆

IMPERIALCINE, n. 1 (686 745)
Africa addio (VM 14) DO ◆

IMPERIALCINE, n. 2 (686 745)
Signore e signori, con V. Lisi (VM 18) SA ◆◆

ITALIA (Tel. 846 030)
Tempo di massacro, con F. Nero A ◆

MAESTOSO (Tel. 786 086)
Sette monaci d'oro, con R. Vianello C ◆

MAJESTIC (Tel. 674.908)
Missione speciale Lady Chaplin, con K. Clark A ◆

MAZZINI (Tel. 351 942)
La spia che venne dal freddo, con R. Burton G ◆

METRO DRIVE IN (Tel. 6 050 120)
Il nostro agente Flint, con J. Coburn (VM 14) A ◆

METROPOLITAN (Tel. 689 400)
I nostri mariti, con A. Sordi SA ◆

MIGNON (Tel. 869.493)
Agente speciale Eva missione Sexy, con E. Sommer A ◆

MODERNO ESEDRA
Beau Geste, con G. Stockwell A ◆

MODERNO SALETTA (460.285)
L'incredibile Murray

MONDIAL (Tel. 834 285)
L'armata Brancaleone, con V. Gassman SA ◆◆

NEW YORK (Tel. 730 721)
Nevada Smith, con S. Mc Queen A ◆

NUOVO GOLDEN (Tel. 755 002)
Beau Geste, con G. Stockwell A ◆

OLIMPICO (Tel. 302 635)
L'armata Brancaleone, con V. Gassman SA ◆◆

PARIOLI
Chiusura estiva

PARIS (Tel. 754 368)
Missione speciale Lady Chaplin, con K. Clark A ◆

PLAZA (Tel. 681 195)
Nata libera, con V. Mc Kenna A ◆

QUATTRO FONTANE (470 261)
Riffi internazionale con J. Gabin G ◆◆

QUIRINALE (Tel. 462 653)
Il caro estinto, con R. Steiger (VM 14) SA ◆◆◆◆

QUIRINETTA (Tel. 670 012)
Personale di Alec Guinness - Il nostro agente a l'Avana A ◆◆◆

RADIO CITY (Tel. 464 103)
Detective's Story, con P. Newman G ◆

REALE (Tel. 580 234)
Detective's Story, con P. Newman G ◆

REX (Tel. 864 165)
L'amante italiana, con Gina Lollobrigida S ◆

RITZ (Tel. 837.481)
Beau Geste, con G. Stockwell A ◆

RIVOLI (Tel. 460 883)
Gli amori di una bionda (prima)

ROYAL (Tel. 770 549)
La battaglia dei giganti, con H. Fonda A ◆

ROXY (Tel. 870 504)
La 18ª spia, con R. Boulet A ◆

SALONE MARGHERITA (671 439)
Cinema d'essai. Uccellacci e uccellini, con Totò (VM 14) SA ◆◆◆

al SALONE MARGHERITA
Uccellacci e uccellini
con TOTO'

SMERALDO (Tel. 351 581)
L'amante italiana, con G. Lollobrigida S ◆

STADIUM (Tel. 393 280)
My Fair Lady, con A. Hepburn M ◆◆

SUPERCINEMA (Tel. 485 498)
Arizona Colt, con G. Gemma A ◆

TREVI (Tel. 689 619)
L'armata Brancaleone, con V. Gassman SA ◆◆

TRIOMPHE (Piazza Annibaliano Tel. 8 380 003)
Missione speciale Lady Chaplin, con K. Clark A ◆

VIGNA CLARA (Tel. 620 459)
Criminali della Galassia, con T. Russell A ◆

Seconde visioni

AFRICA: Linea rossa 7000, con J. Caan S ◆
AIRONE: Agente 007 Thunderball, con S. Connery A ◆◆
ALASKA: Pistole roventi A ◆
ALBA: Saul e David, con N. Wooland SM ◆◆
ALCYONE: Matt Helm il silenziatore, con D. Martin (VM 14) A ◆
ALCE: I soliti ignoti, con V. Gassman C ◆◆◆
ALFIERI: Detective's Story, con P. Newman G ◆
AMBASCIATORI: Il circo e la sua grande avventura, con J. Wayne DR ◆
ANIENE: A 53 operazione tigre con N. Green G ◆
AQUILA: Operazione tre gatti gialli, con T. Kendall A ◆
ARALDO: Agente Harm, con M. Richman A ◆
ARGO: Forza bruta, con Burt Lancaster DR ◆◆◆
ARIEL: Il ritorno di Ringo, con G. Gemma A ◆◆
ATLANTIC: Agente 007 Thunderball, con S. Connery A ◆◆
AUGUSTUS: Agente Jo Walker operazione Estremo Oriente, con T. Kendall A ◆
AURFO: My Fair Lady, con A. Hepburn M ◆◆
AUSONIA: Delitto quasi perfetto, con P. Leroy SA ◆
AVANA: Django, con F. Nero (VM 18) A ◆
AVORIO: Django, con F. Nero (VM 18) A ◆
BELSITO: Matt Helm il silenziatore, con D. Martin (VM 14) A ◆
BOITO: La grande corsa, con T. Curtis SA ◆◆
BRASIL: Quattro dolari di vendetta, con R. Wood A ◆
BRISTOL: Petrolio rosso A ◆
BROADWAY: My Fair Lady, con A. Hepburn M ◆◆
CALIFORNIA: Django, con F. Nero (VM 18) A ◆
CASTELLO: La gatta sul tetto che scotta, con E. Taylor DR ◆◆
CINESTAR: Tempo di massacro, con F. Nero A ◆
CLODIO: Agente Jo Walker operazione Estremo Oriente, con T. Kendall A ◆
COLORADO: La grande corsa, con T. Curtis SA ◆◆
CORALLO: Ventimila leghe sotto i mari, con J. Mason A ◆◆
CRISTALLO: Tutti insieme appassionatamente, con J. Andrews M ◆◆
DELLE TERRAZZE: La mia terra, con R. Hudson (VM 16) DR ◆
DEL VASCELLO: La spia che venne dal freddo, con R. Burton G ◆
DIAMANTE: Kiss kiss bang bang, con G. Gemma SA ◆◆
DIANA: Chiusura estiva
EDELWEISS: Rancho Bravo, con J. Stewart A ◆
ESPERIA: My Fair Lady, con A. Hepburn M ◆◆
ESPERO: Duello all'ultimo sangue, con R. Hudson DR ◆
FOGLIANO: Boeing Boeing, con T. Curtis C ◆◆
GIULIO CESARE: La grande notte di Ringo, con W. Berger A ◆
HOLLYWOOD: La caduta dell'Impero romano, con Sofia Loren SM ◆
IMPERO: La gatta sul tetto che scotta, con E. Taylor DR ◆◆
INDUNO: Amore all'italiana, con W. Chiari C ◆
JOLLY: Onibaba, con N. Ottawa (VM 13) DR ◆

● ● ● ● ● ● ● ● ● ● ● ● ●

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:

- A = Avventoroso
- C = Comico
- DA = Disegno animato
- DO = Documentario
- DR = Drammatico
- G = Giallo
- M = Musicale
- S = Sentimentale
- SA = Satirico
- SM = Storico-mitologico

Il nostro giudizio sui film viene espresso nel modo seguente:

- ◆◆◆◆◆ = eccezionale
- ◆◆◆◆ = ottimo
- ◆◆◆ = buono
- ◆◆ = discreto
- ◆ = mediocre
- VM 18 = vietato ai minori di 18 anni

JONIO: La grande corsa
LA FENICE: Duello all'ultimo sangue, con R. Hudson DR ◆
LEBLON: Il principe guerriero con C. Heston A ◆
NEVADA: La mia terra, con R. Hudson (VM 16) DR ◆
NIAGARA: Guerra segreta, con V. Gassman G ◆
NUOVO: Matt Helm il silenziatore, con D. Martin (VM 14) A ◆
NUOVO OLIMPIA: Cinema selezione. Il successo, con V. Gassman SA ◆◆
PALLADIUM: Agente Harm, con M. Richman A ◆
PALAZZO: La caduta dell'Impero romano, con S. Loren SM ◆
PLANETARIO: Cielo nuovo cinema francese. Landru, con M. Morgan (VM 14) SA ◆◆
PRENESTE: Per mille dollari al giorno, con Z. Hatchet A ◆
PRINCIPE: Django con F. Nero (VM 18) A ◆
RIALTO: Una questione d'onore con U. Tognazzi (VM 14) SA ◆◆
RUBINO: Il nostro agente Flint
SAVOIA: La spia che venne dal freddo, con R. Burton G ◆
SPLENDID: Per una valigia piena di donne (VM 18) M ◆
SULTANO: Svegliati e uccidi, con R. Hoffman (VM 18) DR ◆◆
TIRRENO: Operazione tuono, con S. Connery A ◆◆
TRIANON: Django, con F. Nero (VM 18) A ◆
TUSCOLO: 10 Winchester per El Diablo A ◆
ULISSE: L'ombrellone, con E. M. Salerno S ◆◆
VERBANO: Agente 818 massacro al sole, con G. Ardisson A ◆

Terze visioni

ACILIA: Il marchio di sangue
ADRIACINE: Dio come ti amo, con G. Cinquetti S ◆
APOLLO: La donna di paglia, con G. Lollobrigida DR ◆
ARIZONA: Riposo
ARS CINE: Riposo
AURELIO: Passaggio di notte, con J. Stewart A ◆
AURORA: A 007 dalla Russia con amore, con S. Connery G ◆
COLOSSEO: Dio come ti amo, con G. Cinquetti S ◆
DEI PICCOLI: Cartoni animati
DELLE MIMOSE: I vichinghi, con T. Curtis A ◆
DELLE RONDINI: Mary Poppins, con J. Andrews M ◆◆
DORIA: Caccia all'uomo, con M. Noel G ◆
FARNESE: James Tont operazione DUL, con L. Buzzanca A ◆
FARO: Massacro a Phantom Hill, con R. Fuller A ◆
NASCI: I figli del Leopardo, con Fl. Mebis-Ingrassia C ◆
NOVOCINE: La legge del più forte, con G. Ford A ◆◆
ODEON: Due matassa contro Goldfinger con Franchi-Ingrassia C ◆
ORIENTE: Il tesoro sommerso
PERLA: Quanto sei bella Roma con L. De Luca C ◆
PLATINO: La pupa, con M. Mercier (VM 14) C ◆
PRIMA PORTA: Iperess, con M. Caine G ◆◆
PRIMAVERA: Prossima riapertura
REGILLA: L'oltraggio, con P. Newman DR ◆◆
RENO: Un dollaro di fuoco, con A. Farley A ◆
ROMA: La vera storia di Jesse il bandito, con R. Wagner A ◆◆
SALA UMBERTO: I cacciatori del lago d'argento, di Walt Disney A ◆

Sale parrocchiali

BELLARMINO: Controspionaggio Ranger's attack
COLOMBO: L'avventura di Cheienne Bill, con C. Walker A ◆
COLUMBUS: Matrimonio alla francese, con J. Gabin S ◆◆
CRISOGONO: Giovani leoni, con M. Brando DR ◆◆
DELLE PROVINCIE: La Coli e la mia legge
DEGLI SCIPIONI: In cerca di amore, con C. Francis S ◆
DON BOSCO: La battaglia di Rio de la Plata, con P. Finch DR ◆◆
ERITREA: Sette ore di fuoco, con C. Rogers A ◆
EUCLIDE: Gli invincibili 10 gladiatori SM ◆
LIVORNO: Il vendicatore dei Mayas
MONTE OPPIO: Il ranch degli spietati, con R. Hom A ◆
NOMENTANO: Flipper contro i pirati, con I. Halpin A ◆
NUOVO D. OLIMPIA: Passaggio di notte, con J. Stewart A ◆
PIO X: La guerra dei bottoni SA ◆◆◆
QUIRITI: Il cardinale, con T. Tryon DR ◆◆◆
RIPOSO: Monsieur Cognar, con T. Curtis S ◆
SACRO CUORE: PT 119 posto di combattimento, con C. Robertson DR ◆
SALA S. SATURNINO: Mani sulla luna SA ◆
SALA TRASPONTINA: Il bolo di Venezia, con L. Barker A ◆
SAVIO: La valle delle ombre rosse A ◆
SORGENTE: I temerari del West
TIZIANO: Esperimento 18 il mondo si frantuma, con D. Andrews A ◆◆
TRIONFALE: Due mafiosi contro Al Capone, con Franchi-Ingrassia C ◆
VIRTUS: Mi vedrai tornare, con G. Morandi S ◆
TRASTEVERE: I pionieri del West, con V. Mayo A ◆

ARENE

ACILIA: Il marchio di sangue
ALABAMA: Un giorno in Pretura, con A. Sordi SA ◆◆
AURORA: A 007 dalla Russia con amore, con S. Connery SA ◆◆
CASTELLO: La gatta sul tetto che scotta, con E. Taylor DR ◆◆
COLOMBO: Le avventure di Chejenne Bill, con C. Walker A ◆
COLUMBUS: Matrimonio alla francese, con J. Gabin S ◆◆
CORALLO: Ventimila leghe sotto i mari, con J. Mason A ◆◆
DELLE PALME: Questo pazzo pazzo pazzo pazzo mondo, con S. Tracy SA ◆◆◆
DON BOSCO: La battaglia di Rio de la Plata, con P. Finch DR ◆◆
ESEDRA MODERNO: Beau Geste, con G. Stockwell A ◆
FELIX: I 4 figli di Katie Elder, con J. Wayne A ◆◆
LUCCIOLA: La matadora
MEXICO: A 007 dalla Russia con amore, con S. Connery G ◆
NEVADA: La mia terra, con R. Hudson (VM 16) DR ◆
NUOVO: Matt Helm il silenziatore, con D. Martin (VM 14) A ◆
ORIONE: Estasi, con D. Bogarde S ◆
PARADISO: Pugno proibito, con E. Presley DR ◆
PIO X: La guerra dei bottoni SA ◆◆◆
REGILLA: L'oltraggio, con P. Newman DR ◆◆
S. BASILIO: I magnifici Brutos del Far West, con J. R. Stuart A ◆
TARANTO: Colline nude, con J. Wayne A ◆◆
TIZIANO: Esperimento 18 il mondo si frantuma, con D. Andrews A ◆◆
TUSCOLANA: Invito ad una sparatoria, con Y. Brynner A ◆◆◆

controcanale

RAI TV

Agamennone

Il teatro classico che puntualmente le compagnie italiane mettono in scena per meri motivi economici in dipendenza degli aiuti governativi, trova a fine stagione un'eco televisiva.

Ancora non sappiamo quali siano gli indici di gradimento delle trasmissioni in questione. Tuttavia un discorso sul teatro classico diffuso dalla televisione si dovrebbe fare e non nella dimensione breve che impone una nota ma in una più ampia discussione.

A scorrere i programmi teatrali della Tv dagli inizi ad oggi, si riscontra non soltanto una ben scarsa attenzione al teatro classico quanto una quasi totale mancanza di interesse per le correnti più vive del teatro contemporaneo.

I programmisti della Rai hanno sempre e comunque cercato di dare al telespettatore commedie leggere senza alcun legame con i problemi, le speranze e le angosce dell'uomo moderno.

*In questo quadro il teat